

FA PIU' CHIARO...

di Angela Latini

Ai tempi miei. Non hai finito a dire così che i giovani si mettono a cantare - E il vecchietto dove lo metto...Crudeli, i giovani, ma questi vecchi poi, sempre ad affliggere con - ai tempi miei - come se davvero fossero stati tempi d'oro.

Il mondo "è sempre fuori sesto" e dovunque c'è sempre "qualcosa di marcio": Shakespeare, Amleto. Ieri e oggi. C'è sempre però qualcosa che fa luce: ieri e oggi.

È Natale, e allora mettiamo sotto l'albero di Natale un pizzico di nostalgia dentro un pacchettino di carta stagnola rossa, con le candeline d'oro disegnate, legato con un bel nastrino a fiocco.

Ai tempi tuoi e parla nonna: ai tempi miei Natale scoppiava a fuochi di artificio: la gran festa. La cucina grande, il presepio in un canto, il rito, correre al bosco per strappare il muschio e raccogliere i sassi, preparare la neve, che si fa? ci si mette lo zucchero o

ASCOLI PICENO

C.so V. Emanuele, 1

Tel. 53556

**SPALVIERI E
FEDELI
arredamenti**



arreda con mobili e
accessori di prestigio
delle migliori ditte



la farina? lo zucchero, brilla come la neve (...problema serio, il piccolo problema...), mettere i pupi, qui il pastore, le pecore, no così, le pecore più piccole lontane, via il Bambino, lo poseremo nella culla a mezzanotte della vigilia...

Cambio di diapositiva: la vecchietta che vendeva i pupi del presepio vicino all'oreficeria di Fiori, ricordo di averci comprato un Bambinello di creta verniciato rosa acceso, orribile, una porcheriola, ma faceva poesia. O l'albero di Natale a Piazza del Popolo, monumentale. O la Piazza e le vie intorno addobbate per il Natale e Barilò che passeggiava vestito da Babbo Natale, caro Barilò destinato a finire come un sacco bianco nero sulla terra amara per lui, dello stadio. O il presepio sotto la Loggia dei Mercanti.

In diapositiva non si può riprodurre quello che c'è nel nostro cuore. Ma certo, macchine sempre più complicate e misteriose oggi sono capaci di farci la fotografia del cuore, stampata, come se il cuore fosse spaccato e in posa, però niente potrà mai rendere in diapositiva quel che nel cuore vive, d'immagini di desideri di sentimenti.

Abbiamo desiderio di casa, di famiglia, di tradizioni. Noi. Non sappiamo, non vogliamo sostituire la lettera di Natale sotto il piatto. Abbiamo tutti deside-